

Esercitazione 03 - Soluzioni

1. Si dimostri che $(A + \sim B)(B + C) = AB + AC + \sim BC$.

Soluzione:

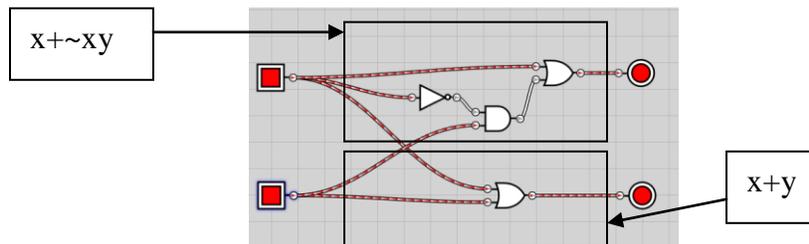
$$\begin{aligned}
 Y &= (A + \sim B)(B + C) \\
 &= A(B+C) + \sim B(B+C) && (x+y)z = xz + yz \\
 &= AB + AC + \sim BB + \sim BC && (x+y)z = xz + yz \\
 &= AB + AC + 0 + \sim BC && \sim xx = 0 \\
 &= AB + AC + \sim BC && x+0 = x
 \end{aligned}$$

2. Si dimostri che $x + \sim xy = x + y$. Si implementino in gatesim i due circuiti corrispondenti a $x + \sim xy$ e $x + y$ e si verifichi la correttezza del risultato.

Soluzione:

$$\begin{aligned}
 Y &= x + \sim xy \\
 &= x + xy + \sim xy && x = x + xz \\
 &= x + (x + \sim x)y && xy + xz = x(y+z) \\
 &= x + 1y && x + \sim x = 1 \\
 &= x + y && 1x = x
 \end{aligned}$$

Il circuito Gatesim:



Il secondo circuito è migliore del primo sia rispetto al cammino critico (2 per il primo, 1 per il secondo) sia rispetto al costo circuitale (2 per il primo, 1 per il secondo).

3. Si ricavi la tabella della verità delle seguenti funzioni: $A+B+C$, $A+B+C+D$ (or a 3 e 4 ingressi). Si implementi il modulo corrispondente in Gatesim e lo si salvi. Si faccia lo stesso per le funzioni AND a 3 e 4 ingressi.

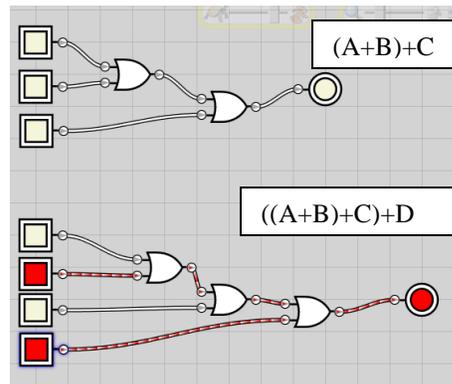
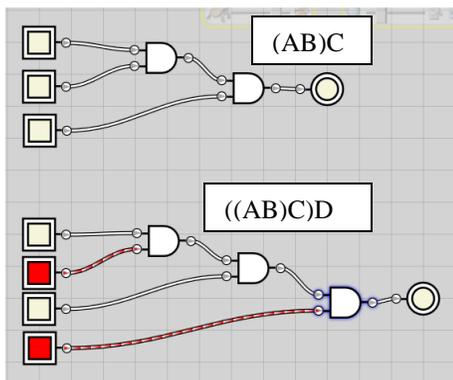
Soluzione:

Indicando esplicitamente la precedenza tra gli operatori, le formule diventano:

$$(A+B)+C, ((A+B)+C)+D, (AB)C, ((AB)C)D$$

Di seguito sono riportate raggruppate per brevità tutte e quattro le tabelle:

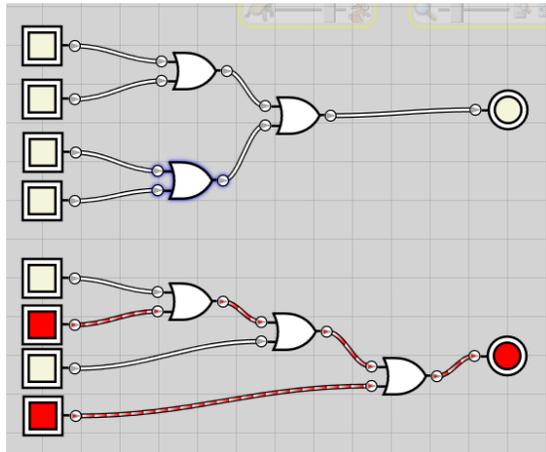
A	B	C	D	A+B+C	A+B+C+D	ABC	ABCD
0	0	0	0	0	0	0	0
1	0	0	0	1	1	0	0
0	1	0	0	1	1	0	0
1	1	0	0	1	1	0	0
0	0	1	0	1	1	0	0
1	0	1	0	1	1	0	0
0	1	1	0	1	1	0	0
1	1	1	0	1	1	1	0
0	0	0	1		1		0
1	0	0	1		1		0
0	1	0	1		1		0
1	1	0	1		1		0
0	0	1	1		1		0
1	0	1	1		1		0
0	1	1	1		1		0
1	1	1	1		1		1



4. Si confrontino (se necessario) le tabelle della verità di $A+B+C+D$ e $(A+B)+(C+D)$. Si confrontino i due circuiti equivalenti. Quale circuito risulta essere più vantaggioso da implementare e perchè? Si faccia lo stesso confrontando $ABCD$ e $(AB)(CD)$. Si rivedano i circuiti salvati al punto 3 di conseguenza.

Soluzione:

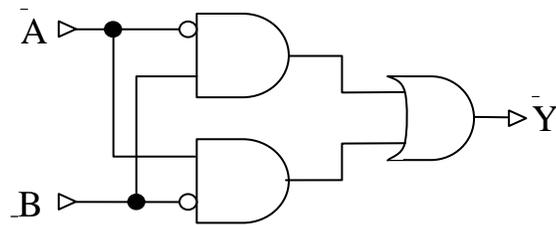
Il circuito Gatesim:



Si nota che il cammino critico di $(A+B)+(C+D)$ è 2 mentre il cammino critico di $((A+B)+C)+D$ è 3. In entrambi i casi il costo è 3. Questo comportamento è valido in generale, per ogni numero di ingressi: è possibile ottenere un cammino critico minore rispetto all'implementazione in cascata riorganizzando le porte, pur mantenendo lo stesso costo.

Rappresentazioni possibili per una funzione logica:

- **circuito logico:**



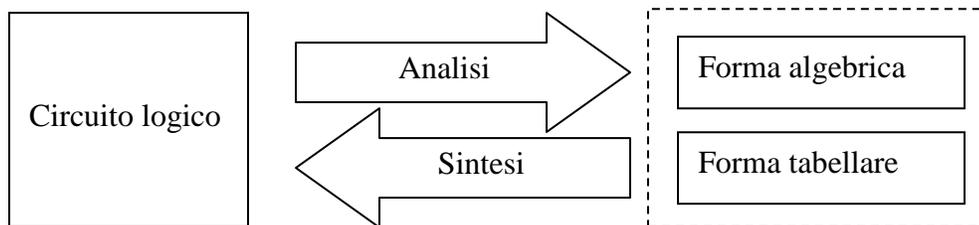
- **forma tabellare** (tabella lookup):

A	B	Y
0	0	0
0	1	1
1	0	1
1	1	0

- **formula algebrica:**

$$Y = (\text{NOT } A)B \text{ OR NOT}(B) A$$

Sintesi e analisi di circuiti logici:



Precedenza degli operatori logici:

In assenza di parentesi, AND ha la priorità sull'OR ed il NOT su entrambi:

$$\text{NOT} > \text{AND} > \text{OR}$$

Principio di dualità:

*Il duale di una funzione si ottiene sostituendo:
AND con OR, OR con AND, 0 con 1 ed 1 con 0.*

Proprietà generali dell'Algebra Booleana:

0. Doppia Inversione	$\sim(\sim x) = x$	
1. Identità:	$1 x = x$	$0 + x = x$
2. Elemento nullo:	$0 x = 0$	$1 + x = 1$
3. Idempotenza:	$x x = x$	$x + x = x$
4. Inverso:	$x \sim x = 0$	$x + \sim x = 1$
5. Commutativa:	$x y = y x$	$x + y = y + x$
6. Associativa:	$(x y) z = x (y z)$	$(x + y) + z = x + (y + z)$
7. Distributiva:	$x (y + z) = x y + x z$	$x + y z = (x + y) (x + z)$
8. Assorbimento:	$x (x + y) = x$	$x + x y = x$
9. De Morgan:	$\sim(x y) = \sim x + \sim y$	$\sim(x + y) = \sim x \sim y$

Forma Canonica SOP (Sum Of Product) :

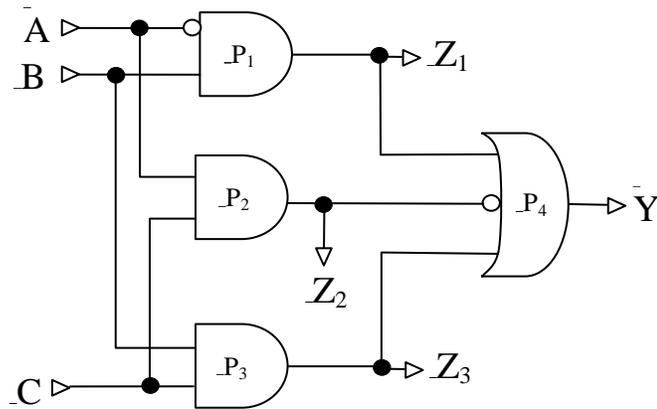
Implicante → Prodotto di variabili, semplici o negate, che vale 1 per combinazioni di valori per cui la funzione data vale 1 (*se implicante vale 1 allora la funzione vale 1, il contrario può non valere*)

Mintermine → Implicante contenente tutte le variabili della funzione data

Forma SOP di F →
$$F = \sum_{i=1}^Q m_j$$
 dove m_j è il j -esimo mintermine della funzione F

Ex: $A \text{ XOR } B = \bar{A} B + A \bar{B}$

7 Ricavare la forma tabellare , la prima forma canonica e la forma algebrica del seguente circuito semplificando dove possibile.



Nel ricavare la forma tabellare dal circuito logico conviene procedere dagli ingressi verso le uscite, individuando ogni punto di calcolo intermedio e l'ordine in cui questi calcoli saranno disponibili e quindi utilizzabili

Costruite una tabella con una riga per ogni possibile combinazione degli ingressi ed una colonna con i risultati intermedi per l'uscita di ogni porta logica, ev. aggiungendo ulteriori colonne per il risultato negato (come $\sim Z_2$ nell'esempio).

			AND				OR	
A	B	C	$\sim A$	$Z_1 = \sim AB$	$Z_2 = AC$	$Z_3 = BC$	$\sim Z_2$	$Y = Z_1 + \sim Z_2 + Z_3$
0	0	0	1	0	0	0	1	1
0	0	1	1	0	0	0	1	1
0	1	0	1	1	0	0	1	1
0	1	1	1	1	0	1	1	1
1	0	0	0	0	0	0	1	1
1	0	1	0	0	1	0	0	0
1	1	0	0	0	0	0	1	1
1	1	1	0	0	1	1	0	1

Nota: una porta AND dà come risultato 0 quando uno dei suoi ingressi è 0. Per calcolare una colonna risultato di una AND allora è comodo procedere nel seguente modo: per ogni termine si identificano le celle a 0 e si pone a 0 la cella risultato corrispondente. Alla fine le celle ancora vuote si pongono ad 1. Analogamente il metodo duale può essere applicato alle porte OR: prima si identificano le celle risultato a 1 corrispondenti ai termini posti uguale a 1 quindi si completano le celle ancora vuote con 0.

Es.: Si consideri il calcolo di Z_1 . Il termine $\sim A$ va a zero per le ultime quattro configurazioni. Ne segue che Z_1 può essere posto a zero per le corrispondenti celle. Analogamente B è uguale a zero per le prime due configurazioni e per la 5^{ta} e la 6^{ta}. Ne segue che Z_1 può essere messo a 0 anche per le prime due celle. Le restanti celle saranno obbligatoriamente uguali ad 1.

Nota: Il numero di mintermini nella forma canonica SOP è pari al numero di 1 nella colonna risultato. Viceversa il numero di maxtermini presenti nella seconda forma canonica POS è uguale al numero di 0 presenti. In questo caso quindi sarebbe più conveniente in termini di compattezza di descrizione usare la seconda forma canonica POS al posto della forma SOP.

Calcoliamo una forma algebrica semplificata partendo dal circuito logico:

Nel ricavare la formula dal circuito logico è comodo ricostruire la formula partendo dalle uscite e risalendo poi il circuito fino agli ingressi.

NOTA: Per ogni passaggio di semplificazione è indicato il punto di lavoro con un'evidenziazione gialla e il risultato ottenuto con una zona sottolineata nella riga successiva.

$$\begin{aligned}
 Y &= && \leftarrow \text{Sviluppo la porta } P_4 \\
 &= (Z_1 + \underline{\sim Z_2} + Z_3) && \leftarrow \text{Sviluppo le porte } P_1, P_2 \text{ e } P_3 \\
 &= (\underline{\sim AB} + \underline{\sim(AC)} + \underline{BC}) && \leftarrow 9a \text{ De Morgan: } \sim(xy) = \sim x + \sim y \\
 &= (\underline{\sim AB} + \underline{\sim A} + \underline{\sim C} + BC) && \leftarrow 8b \text{ Assorbimento: } xy + x = \sim x \text{ (} x = \sim A, y = B \text{)} \\
 &= (\underline{\sim A} + \underline{\sim C} + BC)
 \end{aligned}$$

$$\begin{aligned}
 \text{Dim: } x + \sim xy &= (x + xy) + \sim xy && \leftarrow 8b \\
 &= x + (xy + \sim xy) && \leftarrow 6b \\
 &= x + y(x + \sim x) && \leftarrow 7a \\
 &= x + yI && \leftarrow 4b \\
 &= x + y && \leftarrow 1a
 \end{aligned}$$

Vale la seguente proprietà: $x + \sim xy = x + y$

Questo non è altro che l'unico maxtermine della seconda forma canonica.

$$\begin{aligned}
 &= (\underline{\sim A} + \underline{\sim C} + BC) && \leftarrow \text{Applico: } x + \sim xy = x + y \\
 &\rightarrow = (\underline{\sim A} + \underline{\sim C} + \underline{B}) && \leftarrow 8b \text{ De Morgan} \\
 &= \underline{\sim(A\sim BC)}
 \end{aligned}$$

Questo non è altro che l'unico mintermine della prima forma canonica della funzione ottenuta negando quella data.

Calcoliamo lo stesso risultato partendo dalla tabella la forma SOP e semplificando:

La prima forma canonica si ottiene sommando i mintermini della funzione risultato. Ad ogni combinazione degli ingressi per cui la funzione vale 1 corrisponde un mintermine.

$$Y = \sim A \sim B \sim C + \sim A \sim BC + \sim AB \sim C + \sim ABC + A \sim B \sim C + AB \sim C + ABC$$

Semplifichiamo applicando varie volte le regole 7a e 4b:

Questo corrisponde ad individuare di volta in volta degli implicanti (y) sempre più piccoli della funzione data

$$xy + \sim xy = (x + \sim x)y = Iy = y$$

$$\begin{aligned}
 Y &= \underline{\sim A \sim B \sim C} + \underline{\sim A \sim BC} + \sim AB \sim C + \sim ABC + A \sim B \sim C + AB \sim C + ABC \\
 Y &= \underline{\sim A \sim B} + \underline{\sim AB \sim C} + \underline{\sim ABC} + A \sim B \sim C + AB \sim C + ABC \\
 Y &= \underline{\sim A \sim B} + \underline{\sim AB} + \underline{A \sim B \sim C} + \underline{AB \sim C} + ABC \\
 Y &= \underline{\sim A \sim B} + \underline{\sim AB} + \underline{A \sim C} + ABC \\
 Y &= \underline{\sim A} + \underline{A \sim C} + \underline{ABC} && \leftarrow 6b \text{ Associativa: } A(w)+A(z) = A[(w)+(z)] \\
 Y &= \underline{\sim A} + \underline{A(\sim C + BC)} && \leftarrow x + \sim xy = x + y: \quad x = \sim C, \sim x = \sim(\sim C) = C \\
 Y &= \underline{\sim A} + \underline{A(\sim C + B)} && \leftarrow x + \sim xy = x + y: \quad x = \sim A, y = (\sim C + B) \\
 Y &= \underline{\sim A} + \underline{\sim C} + \underline{B} = \underline{\sim(A \sim BC)} && \leftarrow \text{Vedi sopra}
 \end{aligned}$$